

Regolamento sull'informativa finanziaria sostenibile (SFDR)

Conformità alle disposizioni del Regolamento europeo (UE) 2019/2088 del 27 novembre 2019 sulla pubblicazione di informazioni sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari («Regolamento SFDR»).

Il Regolamento europeo (UE) 2019/2088 sulla pubblicazione di informazioni sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari (cosiddetto «Regolamento SFDR») entrerà in vigore il 10 marzo 2021.

Il regolamento mira a stabilire un quadro europeo per facilitare gli investimenti sostenibili prevedendo obblighi di trasparenza nella documentazione giuridica dei fondi.

SFDR impone obblighi alle società di gestione. In primo luogo, le società di gestione devono effettuare una classificazione dei fondi che gestiscono per determinare se:

- (1) questi promuovono caratteristiche sociali e/o ambientali (fondi soggetti agli obblighi dell'articolo 8 dell'SFDR)
- (2) hanno chiaramente un obiettivo di investimento sostenibile (fondi soggetti agli obblighi dell'articolo 9 dell'SFDR) o
- (3) nessuno dei due (fondi standard basati esclusivamente su criteri finanziari, soggetti agli obblighi dell'articolo 6 dell'SFDR)

Le società di gestione devono indicare nella documentazione precontrattuale (prospetto) di tutti i fondi che gestiscono (non solo i fondi che hanno un obiettivo di investimento sostenibile o i fondi ESG) il modo in cui i rischi di sostenibilità sono integrati nelle decisioni di investimento. Nella documentazione precontrattuale dei fondi devono essere inclusi anche i risultati della valutazione dei probabili effetti dei rischi di sostenibilità sul rendimento dei fondi da essi messi a disposizione (articolo 6 dello SFDR).

Se le società di gestione ritengono che i rischi di sostenibilità non siano pertinenti, dovranno spiegare in modo chiaro e conciso perché sono giunti a tale conclusione.

Il regolamento SFDR definisce il rischio di sostenibilità come:

“Un evento o una situazione ambientale, sociale o di governance che, se si verifica, potrebbe avere un impatto negativo significativo, reale o potenziale, sul valore dell'investimento.”

Desideriamo informarvi che i vostri fondi appartengono alla categoria dei prodotti detti «articolo 6» e che la loro documentazione giuridica deve ormai indicare la seguente dicitura:

I fondi non hanno un obiettivo di investimento sostenibile e non promuovono le caratteristiche ambientali, sociali e di governance. Questi aspetti e i rischi di sostenibilità non sono integrati nel processo di investimento.

MW Gestion pone l'investimento responsabile e la responsabilità aziendale in un motore di performance a lungo termine. Ed è convinto che l'integrazione delle dimensioni ESG nel processo decisionale di investimento consenta opportunità di investimento.

Tuttavia, MW Gestion non applica una politica ESG nella sua gestione. E non ha dispositivi interni o esterni legati a questa tipologia di investimento. La gestione attuata attraverso i portafogli gestiti su mandato e gli OIC della nostra società non è quindi, ad oggi, dettata né limitata da questi principi anche se sono naturalmente e implicitamente di fatto al centro della nostra attività.

Naturalmente ci riserviamo la possibilità di modificare tale posizione e di optare successivamente per un impegno formale a rispettare tali criteri; la presente informativa verrà aggiornata di conseguenza.

Gli investimenti dei fondi restano tuttavia esposti ai rischi in materia di sostenibilità. La società di gestione ha effettuato una valutazione dei rischi di sostenibilità che potrebbero avere un impatto negativo significativo e rilevante sul rendimento finanziario del fondo.

Il rischio di investimento ESG è il rischio che, gli investimenti siano selezionati anche per ragioni diverse da quelle finanziarie, il Comparto presenta una sottoperformance rispetto al mercato generale o ad altri fondi che non utilizzano criteri ESG nella selezione degli investimenti e/o che il Comparto vende, a causa di preoccupazioni legate ai criteri ESG, azioni la cui performance è e continua ad essere buona.

Pertanto, la performance può differire da quella di un fondo che utilizza una strategia di investimento simile ma senza criteri ESG.

La valutazione ha definito che non vi sono rischi di sostenibilità rilevanti per il fondo. Le ragioni di questa conclusione sono che confermiamo di aver escluso dai nostri investimenti:

- produttori e distributori di mine antiuomo e bombe a grappolo,
- tutte le altre società collegate alla produzione di armi controverse,
- le società attive nella pornografia,
- le società attive nella manipolazione genetica degli embrioni umani,
- e, in misura minore, le società produttrici di tabacco.

Inoltre, MW Gestion non tiene conto degli effetti negativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità per i seguenti motivi:

MW Gestion è una società di gestione a misura d'uomo e per il momento non ha identificato e misurato i potenziali impatti negativi dei suoi investimenti sui fattori di sostenibilità.

Tali modifiche entrano in vigore il 10 marzo 2021.

Le altre disposizioni della documentazione legale restano invariate.

Il documento contenente le informazioni chiave per gli investitori (KIID) e il prospetto possono essere inviati entro otto giorni lavorativi su semplice richiesta scritta a:

MW GESTION 7 rue Royale 875008 Paris – contact@mwgestion.com

ALLEGATO: ELENCO DEI FONDI INTERESSATI DA TALE MODIFICA

- FDE PATRIMOINE
- FDE PROFIL 0-100
- FDE MULTICAPS EUROPE
- FDE MIDCAPS
- MW ACTIONS EUROPE
- MW MULTCAPS EUROPE
- MW OBLIGATIONS INTERNATIONALES
- MW RENDEMENT